

❖ ❖ ❖ **Bollettino del Circolo**

---

**Numismatico Napoletano**

---

Serie I N. 4 ❖ ❖ ❖ ❖

Napoli, Gennaio 1919 ❖ ❖



**P**ER IL FAUSTO AVVENIMENTO \* \* \* \* \*  
DELLA PRESIDENZA ONORARIA DEL SODALIZIO  
ACCELTATA DA S. M. IL RE VITTORIO EMANUELE III



*Consocii,*

*Un' alba di pace è apparsa sulla tormentata umanità: la guerra, che a noi portò patimenti, lutti ed angosce, che arrestò i propositi e sospese ogni moto della volontà verso l'avvenire, la guerra è finita! L'Italia ha in sè tutto ciò che il sangue generoso di tanti prodi suoi figli le offerse, e la vita torna a sorridere dopo il lungo incubo che gravava sul mondo.*

*Anche il Circolo Numismatico Napoletano riprende la sua attività per lo sviluppo delle sue aspirazioni e ritorna con nuova lena ai suoi studi fecondi. La via luminosa, che si augura di percorrere la nostra fiorente Associazione, è stata segnata da Sua Maestà il Re il giorno in cui si degnava accettarne la nomina a Presidente Onorario, e la degnazione dell' amatissimo Sovrano non solo ci rende lietissimi, ma ci stringe tutti in un comune particolare sentimento di devota riconoscenza alla Maestà Sua.*

**“ Abbia il Circolo Numismatico Napoletano a dimostrarsi sempre meritevole dell' alto onore di cui d' ora innanzi andrà lieto ed orgoglioso „ tale fu il voto espresso dall' Assemblea generale dei Soci all' Augusto Patrono della nostra Associazione. Il glorioso nostro Re sorriderà alle anime accese e vibranti di patriottismo in ogni manifestazione di vita e di attività sociale e noi troveremo l'attuazione del nostro voto nella fede cosciente e costante che abbiamo nell'avvenire. Per la storia del Sodalizio fermiamo frattanto, o Consocii, in queste pagine il ricordo del fausto avvenimento.**

*La Direzione*

# *Circolo Numismatico Napoletano*

---

IL PRESIDENTE

---

*Napoli, li 8 Novembre 1918*

*A Sua Eccellenza il Primo Aiutante di Campo  
Generale di Sua Maestà il Re*

*Zona di Guerra*

*Eccellenza,*

*Negli eventi che hanno resa l'Italia nostra più grande ed ammirata oltre i guerreggiati sacri confini, si benigni l'Eccellenza Vostra di presentare a Sua Maestà il Re l'augurale, devoto e riconoscente omaggio del Circolo Numismatico Napoletano, che, da me rappresentato, chiede in grazia all'Augusto Amatissimo Sovrano: voglia nel Giorno del Suo Genetliaco degnarsi accettare la Presidenza Onoraria del Sodalizio.*

*Si abbia l'Eccellenza Vostra il mio deferente ossequio.*

*Il Presidente*

*Senatore Prof. Giulio de Petra*



li 15 Novembre 1917

UFFICIO DEL PRIMO AIUTANTE DI CAMPO GEN.

DI S. M. IL RE

---

Onorevole Signor Senatore

Sua Maestà il Re ha gradito in particolar modo il saluto augurale rivoltaGli da Cotesto Circolo Numismatico, al quale ricambia ringraziamenti vivissimi.

Con l'occasione mi pregio informarLa, che la lettera da Lei diretta mi è stata da me trasmessa al Ministero della Real Casa, cui spetta provvedere in relazione al desiderio da Lei espresso perchè la M. S. voglia accettare la Presidenza Onoraria di cotesto Circolo.

Le porgo, Onorevole Signor Senatore, gli atti della mia distinta considerazione.

Il Primo aiutante d'i Campo Gen. di S. M.  
Tenente Generale  
f.º Cittadini

On. Prof.  
Comm. Giulio de Petra  
Senatore del Regno  
Presidente del Circolo  
Numismatico Napoletano  
Napoli

Zona di Guerra, 27 Novembre 1918



6619

Onorevole Senatore,

Come seguito alla lettera diretta dal Primo Aiutante di Campo, Generale Cittadini, ho l'onore di comunicarLe che Sua Maestà il Re si è compiaciuto accettare l'offerta fattaGli della nomina di Presidente Onorario.

Voglia gradire, Onorevole Presidente, gli atti della mia perfetta osservanza.

f.° MATTIOLI

All'Onorevole Senatore  
Prof: Giulio de Petra  
Presidente del Circolo  
Numismatico Napoletano  
Napoli

*Napoli, li 19 Novembre 1918.*

*Sua Eccellenza*

*Ministro Real Casa*

*Roma*

*Oltremodo gradita giungemi comunicazione dell' Eccellenza Vostra, che parteciperò Assemblée Circolo Numismatico Napoletano, onde unirmi ad esso per ringraziare nostro Augusto Sovrano. Frattanto porgo Eccellenza Vostra mio devoto ossequio.*

*Senatore Giulio de Petra*

TELEGRAMMA

Napoli, 4 Dicembre 1918

*On. Cav. Calderoni-Martini*  
*Vice-Presidente Circolo Numismatico Napoletano*  
*Gravina di Puglia*

*Sua Maestà si è compiaciuto accettare nomina nostro Presidente Onorario. Esultante le partecipo, onorevole Collega, comunicazione oggi ricevuta.*

*Senatore de Petra*



TELEGRAMMA

Gravina di Puglia, 5 Dicembre 1918

*Senatore de Petra*  
*Pallonetto S. Chiara 8, Napoli*

*Benevole considerazione Sua Maestà verso nostro Circolo è arra grandezza per istituzione, orgoglio pei Socii.*

*Mi felicito Vostra Signoria, Consiglio Direttivo, pregando comprendermi attestazione devota riconoscenza verso nostro alto Patrono, se non potessi trovarmi Napoli.*

*Calderoni*



Circolare-invito spedita a tutti i Socii del Circolo Numismatico Napoletano, a parecchie Autorità cittadine, alle Società consorelle d' Italia e dell'Estero.

CIRCOLO NUMISMATICO NAPOLETANO  
NAPOLI-VIA MONTE DI DIO, 1

IL PRESIDENTE

*Sono lietissimo di partecipare alla Signoria Vostra che il giorno 27 novembre scorso Sua Maestà il Re nostro Augusto Sovrano si compiaceva accettare la Presidenza Onoraria del Circolo Numismatico Napoletano.*

*L'Assemblea Generale dei Socii, a festeggiare l'alto onore al Sodalizio concesso, si riunirà nella Sede sociale il giorno di Giovedì, 12 Dicembre, alle ore 16 precise e la S. U. è invitata ad intervenire.*

*Il Presidente*  
*Senatore Prof. Giulio de Petra*

CIRCOLO NUMISMATICO NAPOLETANO

NAPOLI-VIA MONTE DI DIO, 1

---

UFFICIO DI SEGRETERIA

---

*Processo-Verbale di Adunanza Straordinaria  
dell'Assemblea Generale dei Socii*

---

L'anno 1918, il giorno 12 Dicembre, alle ore 16, nella Sede Sociale, a seguito di convocazione indetta dall'Onorevole Presidente in data 4 corrente mese.

Si è riunita l'Assemblea Generale dei Socii, con l'intervento dell'Ufficio di Presidenza al completo, della maggioranza dei Componenti il Consiglio direttivo, di molti Socii residenti in Napoli e Provincia, di invitati, tra cui Autorità cittadine e Rappresentanti di Società consorelle.

La Seduta è aperta alle ore 16,30 ed il Consigliere Segretario dà lettura di tutte le lettere e telegrammi, pervenuti alla Presidenza, di Socii desiderosi di essere tenuti presenti nell'Adunanza.

Il Presidente si leva e dice belle e patriottiche parole (che vengono stenografate e conservate in Archivio) le quali spesso sono interrotte da prolungati applausi degli astanti, poi commosso legge la comunicazione data da S. E. il Ministro della Real Casa del favore da Sua Maestà il Re concesso al Sodalizio. I presenti, che frattanto si sono anch'essi levati rispettosamente in piedi con entusiasmo battono le mani ed il grido di " Viva il Re! „ echeggia solenne nelle sale del Circolo nel fragore dell'applauso.

Chiede la parola l'onorevole Vice-Presidente Cav. Calderoni-Martini, venuto a Napoli per la circostanza, e rivolge all'Augusto Sovrano alto Patrono del Circolo parole di ringraziamento a nome dell'Assemblea e segue il Socio comm. Parascandolo a nome dei Consoci lontani, immaginando il rammarico di coloro che sono stati impossibilitati ad intervenire alla festa del Circolo.

Il Vice-Presidente cav. Calderoni-Martini ed il Socio comm. Pa-

rascandolo sono fatti segno alla più viva approvazione degli intervenuti.

Si vota ad unanimità dall'Assemblea di indirizzare all'Augusto Sovrano, a mezzo di S. E. il Ministro della Real Casa, il sentimento della devota riconoscenza del Sodalizio ed è invitato il Consigliere cav. Cagiati a dettarne la minuta. Il Consigliere Cagiati ringrazia l'Assemblea del grande onore che gli si vuol concedere ed esprime la grande felicità che egli sente nell'animo nel veder compensate tutte le sue fatiche di tanti anni, tutti i suoi sforzi, che hanno apportato al Sodalizio il raggiungimento della più ambita aspirazione. È applauditissimo mentre detta il seguente indirizzo :

*Maestà*

*L'Assemblea dei Socii del Circolo Numismatico Napoletano, devota e riconoscente a Vostra Maestà per la grande degnazione concessa al Sodalizio nell' accettarne la Presidenza Onoraria, convocata oggi nella Sede Sociale in festosa tornata straordinaria, presenta alla Maestà Vostra vivi e rispettosi ringraziamenti, facendo voti che il Circolo Numismatico Napoletano abbia a dimostrarsi sempre meritevole dell' alto onore, di cui d' ora innanzi andrà lieto ed orgoglioso.*

Il Presidente firma tale indirizzo e detta la seguente lettera a S. E. il Ministro della Real Casa.

*A Sua Eccellenza  
il Ministro della R. Casa - Roma*

*Prego Vostra Eccellenza a volersi compiacere di porgere nelle Auguste Mani di Sua Maestà il Re l' indirizzo qui accluso, modesta ma sincera e devota espressione di ringraziamento che il Sodalizio rivolge all' Amatissimo Sovrano suo Presidente Onorario.*

*Il Presidente  
G. de Petra*

La seduta si chiude al grido di : " Viva il Re! „.

f.º Il Segretario  
Dott. L. GILBERTI

f.º Il Presidente  
G. DE PETRA



## *Discorso dell' on. Presidente*

---

Carissimi Colleghi

Cominciamo l'odierna seduta in modo conveniente alla grandezza storica dell'ora che abbiamo la fortuna di vivere, affermando, cioè, la completa identità del nostro sentimento e di quello che, da un capo all'altro della penisola, pervade tutti gl'Italiani. Poichè a nessun'altra cede la nostra gioia per la fulgida vittoria, autenticamente italiana, che tanto largamente ha contribuito a determinare la fine dell'immane guerra, e ha dato al Paese i suoi confini naturali, ed ha donato alla Madre Patria tutte le terre che vantano o reclamano i loro dritti alla italianità. E, d'altra parte, noi diamo tutta la nostra gratitudine agli autori di questa nuova, insperata grandezza d'Italia: al Re, il quale, con mirabile chiarovegenza, portò il suo popolo tra le Nazioni vindici della giustizia, dell'umanità, della libertà, e diede esempio luminoso di abnegazione costante, d'intrepido coraggio, e di paterno affetto pei suoi soldati, tra i quali visse i lunghi anni della guerra; gratitudine diamo al valoroso esercito nostro, ai gloriosi nostri marinai, agli innumerevoli purissimi eroi che sacrificarono la vita, o la sopportano oggi menomata così, che *poco è più morte*; ma dobbiamo riconoscenza anche alla magnifica resistenza dei non combattenti, che, fra pene e stenti di ogni sorta, fidenti nel trionfo ultimo, tennero sempre salda la compagine nazionale.

La gioia e la riconoscenza, che sentiamo come Italiani, si accrescono oggi per noi Socii del Circolo Numismatico Napoletano. La nuova ragione si chiude in un campo assai più ristretto; però è sempre fonte di purissimo ed alto compiacimento. Da vario tempo, molti di noi desideravamo che un segno del regale interessamento incoraggiasse l'opera nostra, sia per l'alto valore che una manifestazione di benevolenza sovrana ha sempre nella vita pubblica, sia perchè, negli studi numismatici, quella manifestazione, ha una più

spiccata importanza, per la indiscutibile competenza che in quelli ha il Re Vittorio Emanuele III.

Certamente, per meritarsela, vi erano lavori serii, lodevolissimi, di parecchi Socii; e mi basterà ricordare, fra tutti, i volumi del Socio Fondatore Cagiati: “ *Le monete del Reame delle Due Sicilie, da Carlo I d'Angiò a Vittorio Emanuele II*, ed i fascicoli di *Supplemento* alla detta opera. Ma non bastava l'attività individuale ed isolata; era necessaria una pubblicazione periodica che dimostrasse la vitalità organica del Sodalizio: e questo si è fatto col *Bollettino del Circolo Numismatico Napoletano*, e allora, poichè nella ricorrenza del Genetliaco Reale il nostro Circolo ha fatto sempre pervenire al Re i suoi devoti, fervidi augurii, e poichè in questo anno l'11 Novembre era stato immediatamente preceduto dalla grande nostra vittoria, ho tratto da questa e da quelli l'occasione per far giungere a Sua Maestà coi nostri voti annuali, la preghiera di degnarsi accettare la Presidenza Onoraria del Circolo Numismatico Napoletano.

Invito il nostro Consigliere Segretario a leggere la lettera da me inviata a S. E. il Primo Aiutante di Campo Generale di S. M. il Re, la risposta sua e quella del Ministro della Real Casa.

*La lettura fatta dal Consigliere Segretario delle lettere a pag. 4-5-6 è seguita da un fragoroso applauso, poi il Presidente chiude il suo discorso dicendo:*

Siete dunque invitati ad esprimere la gratitudine dell'animo nostro per l'onore grande fattaci dall' Amatissimo Sovrano; ed io aspetto una vostra manifestazione per unirmi cordialmente ad essa.



## *Discorso dell' on. Vice-Presidente*

---

Signor Presidente

In nome dei Consoci tutti che prendono parte alla esultanza odierna sono a pregarvi di rendervi voi, che degnamente lo potete, interprete dei nostri sentimenti di riconoscenza e devozione verso l'Augusto Sovrano che mercè vostra ha voluto onorare questo nostro Sodalizio della più grande e della più ambita onorificenza.

Noi tutti sappiamo valutare a pieno la grande importanza dell'onore compartitoci, cercheremo di mostrarcene sempre degni e ne serberemo perenne ricordanza e riconoscenza.

Sua Maestà nell'accettare la Presidenza Onoraria del nostro Circolo ha indubbiamente voluto onorare in noi tutto il Mezzogiorno d'Italia, che alla Sua Casa deve la redenzione ed a Lui è legato da devozione profonda e convinta. E ciò deve essere per noi giusto motivo di compiacimento.

La munifica concessione Sovrana costituisce per noi una triplice ragione di soddisfazione e di nobile orgoglio. È l'atto della massima benevolenza di un Re. E l'atto di un Re quale è Vittorio Emanuele III, che ha saputo mantenere alte le tradizioni dei Suoi Padri, i quali animati dal Santo ideale di Patria, sprezzando pericoli di ogni genere e stretti sempre al Popolo d'Italia, come Padre ai figli, han potuto portare a termine l'alta missione Loro affidata dalla Divina Provvidenza dell'Unificazione d'Italia, che è stato il sogno di tutti i maggiori Uomini di nostra gente a cominciare da Dante.

È infine l'atto Sovrano il premio di un grande numismatico a numismatici, premio che deve riempire l'animo nostro d'esultanza che ci ricompensa ad usura dei nostri lavori e che deve spronarci a sempre maggiori sforzi.

Viva il Re Vittorio Emanuele III!

## *Discorso del Socio Comm. Parascandolo*

---

Signori

L'illustre Presidente ha magistralmente parlato di *gioia* e di *riconoscenza* di cui sono compresi gli animi nostri, l'onorevole Vice Presidente patriotticamente ha parlato in nome dell'Assemblea esultante, il Consigliere Segretario, dandoci lettura delle numerose lettere, dei telegrammi entusiastici di Consocci impossibilitati ad assistere a questa nostra festa, ci ha data la visione della magnifica compagine sociale festante e plaudente che a noi fa eco da tante altre città d'Italia. Ma non è completa questa visione.

Parecchi socii non sono intervenuti, non hanno scritto, non hanno telegrafato.

Permettete a me, o Signori, di dire una modesta parola a nome di questi Socii a cui non è giunta la bella nuova, a cui non è stata recapitata la circolare del nostro Presidente, a causa forse del disservizio postelegrafico che in questi giorni ci opprime, dettato da dirigenti di classe che non sono all'altezza del loro compito nè dei tempi che corrono, sì che antepongono interessi particolari al comune interesse della Nazione.

Giacchè me ne avete dunque concesso l'onore, io parlo per gli assenti: immagino il rammarico grandissimo che proverebbero quando sapessero di non essere stati ricordati, di non essere stati rappresentati in questa Assemblea. Io per essi gioisco della gioia che sentiranno all'apprendere la fausta nuova, a nome loro reverente io invio le più sentite grazie all'Augusto Sovrano per essersi degnato di accordare al Circolo l'alto Suo Patronato, per essi, associandomi a voi, io plaudo e grido " Viva il Re! „.



### **Al Circolo Numismatico Napoletano**

Ieri sera in questo fiorente Istituto di cultura che onora Napoli ed il Mezzogiorno d'Italia, in una solenne tornata straordinaria all'uopo convocata, si festeggiò dall'Assemblea dei Socii l'alto onore al Sodalizio concesso da S. M. il Re, che ne ha accettata la Presidenza Onoraria.

Nella signorile Sede del Circolo intervennero tutti i Socii residenti in Napoli e molti appositamente venuti dalla Provincia, Autorità e rappresentanze di Società consorelle. Parlò il Senatore de Petra Presidente del Circolo ed alla lettura che egli fece della comunicazione del Reale favore, rispettosamente in piedi, gli astanti plaudirono con vivo entusiasmo. Il Consigliere Segretario D.r cav. Giliberti lesse numerosissime lettere e telegrammi giunti al Circolo da Socii lontani, desiderosi di essere tenuti presenti alla bella festa, e parlarono il Vice-Presidente Onorevole cav. Calderoni Martini, il comm. Parascandolo ed il cav. Cagiati, applauditissimo, il quale dettò a nome dell'Assemblea un indirizzo di ringraziamento all'Augusto Sovrano.

La seduta si chiuse al grido di " Viva il Re „



